

La Lettura
Festival Francescano

ProsaLo spettacolo sui cattolici anti-Hitler a Bologna

Nella mente del boia nazista

Dissero no al nazismo. Pagarono con la vita. Debutta sabato 26 settembre a Bologna, nell'ambito del Festival Francescano (24-27 settembre; tema: Sorella morte), il monologo teatrale Non sono solo. Storie di cattolici che si opposero a Hitler , adattamento del libro La lama e la croce di Francesco Comina (Lev, 2024). L'appuntamento è per le ore 19 all'Oratorio San Filippo Neri di Bologna (ingresso libero). Lo spettacolo, prodotto da Libreria Editrice Vaticana (ideato dal responsabile editoriale Lorenzo Fazzini) e da Bam!Bam! Teatro, racconta la vicenda di italiani, austriaci e tedeschi cattolici uccisi per il loro rifiuto di aderire al regime di Hitler. Protagonista è Lorenzo Bassotto (nella foto; alle sue spalle: il ritratto del beato Franz Jägerstätter, 1907-1943), che firma adattamento e regia. Sul palco anche il musicista Olmo Chittò. Dice Bassotto: «Abbiamo immaginato di far parlare il boia nazista Johann Reichhart: lo spettatore sprofonda nella logica disumana del nazismo per poi ritrovare cristianamente la luce della speranza attraverso un perdono che sboccia come possibilità di bene dentro il buio della storia».

